

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio
Servizio 1 – Funzionamento scuole statali

Circolare n. 0019 del 11/09/2026

OGGETTO

Finanziamento alle Istituzioni Scolastiche finalizzato all'integrazione del servizio mensa per il potenziamento del tempo pieno in via sperimentale – Anno Scolastico 2026/2027 – Contributi per le Istituzioni Scolastiche della Sicilia.

Cap. 373361 del Bilancio della Regione Siciliana, es. fin. 2026 ed es. fin. 2027

**AI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
STATALI DEL I CICLO DELLA SICILIA - LORO SEDI**

per il tramite

**UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI DELLA SICILIA -
LORO SEDI**

Premessa

L'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale promuove interventi finalizzati all'estensione del tempo pieno scolastico, con l'obiettivo di ampliare e qualificare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del territorio siciliano.

L'estensione del tempo scuola non si configura quale mero prolungamento dell'orario di permanenza degli studenti presso gli istituti scolastici, bensì come un modello educativo integrato e strutturato, orientato alla crescita personale, culturale e sociale degli alunni e delle studentesse e degli studenti. In tale prospettiva, l'Assessorato sostiene, attraverso specifici avvisi e circolari, una pluralità di iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa, comprendenti attività di orientamento, azioni di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, interventi per il potenziamento delle competenze nelle discipline di base, nonché percorsi di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

La realizzazione di tali attività, prevalentemente programmate in orario pomeridiano ed extracurricolare, richiede l'adozione di misure idonee a garantire la più ampia partecipazione degli alunni e degli studenti, rimuovendo gli ostacoli di natura economica, sociale e logistico organizzativa che potrebbero limitarne l'accesso e la frequenza.

In tale contesto, il servizio di refezione scolastica assume una funzione strategica e abilitante per l'effettiva fruizione delle attività educative e formative pomeridiane, costituendo uno strumento essenziale per favorire la permanenza degli studenti a scuola, assicurare condizioni di pari opportunità e promuovere l'inclusione sociale.

Inoltre, la promozione della refezione scolastica si inserisce in una più ampia strategia educativa volta a favorire l'acquisizione, da parte degli alunni e degli studenti, di corretti stili di vita e di sane abitudini

alimentari. Il momento del pasto rappresenta, infatti, una significativa occasione formativa per sviluppare competenze e consapevolezza in materia di educazione alimentare, sicurezza e igiene degli alimenti, nonché per accrescere la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, dei prodotti biologici, delle filiere corte e dei prodotti a chilometro zero, promuovendo al contempo i principi della sostenibilità ambientale, del consumo responsabile e della valorizzazione delle eccellenze del territorio. L'iniziativa si pone pertanto in sinergia con il *Piano di Azione Nazionale per la Produzione Biologica e i Prodotti Biologici 2024-2026, di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 2023, n. 696735* che prevede lo sviluppo delle mense biologiche nelle scuole e nella ristorazione collettiva al fine di educare all'uso di prodotti biologici e di aumentare la consapevolezza in merito ai benefici per la salute e l'ambiente.

In tale contesto, particolare rilevanza assume altresì l'educazione alla riduzione degli sprechi alimentari e alla corretta gestione delle risorse, attraverso la diffusione di comportamenti orientati a un consumo consapevole del cibo, alla prevenzione della produzione di rifiuti e alla promozione di pratiche improntate ai principi dell'economia circolare. La mensa scolastica costituisce, pertanto, un contesto privilegiato per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità, del recupero del valore del cibo, della responsabilità individuale e collettiva nella gestione delle risorse alimentari e della riduzione dell'impatto ambientale derivante dalla produzione e dallo smaltimento dei rifiuti.

Il servizio di refezione scolastica contribuisce, pertanto, non solo al benessere degli studenti e al sostegno della partecipazione alle attività pomeridiane, ma anche alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di adottare comportamenti responsabili sotto il profilo alimentare, ambientale e sociale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e con i principi dell'educazione alla cittadinanza attiva.

Per tali ragioni, l'Assessorato ritiene prioritario promuovere e sostenere la fruizione delle mense scolastiche, quale intervento funzionale al rafforzamento del tempo pieno e all'incremento della partecipazione degli alunni e degli studenti alle attività extracurricolari, contribuendo al contempo alla riduzione dei divari educativi, territoriali e socio-economici.

Articolo 1 - OBIETTIVI

L'Assessorato con la presente circolare intende raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Rafforzamento del tempo pieno e sostegno alla partecipazione alle attività educative pomeridiane

- Favorire la piena attuazione dei modelli di tempo pieno e di ampliamento dell'offerta formativa, garantendo agli alunni e agli studenti condizioni adeguate di permanenza presso le istituzioni scolastiche anche nelle fasce orarie pomeridiane. Il tempo pomeridiano aggiuntivo deve essere inteso come lo spazio ideale per il superamento della didattica frontale trasmissiva, privilegiando un approccio di tipo laboratoriale, induttivo ed esperienziale ed utile alla realizzazione di percorsi didattici flessibili e curricoli verticali basati sul learning by doing (imparare facendo), in cui gli alunni sono costruttori attivi del proprio sapere attraverso compiti di realtà, project work e attività di ricerca-azione.
- Incrementare la partecipazione alle attività extracurricolari promosse dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, con particolare riferimento agli interventi di orientamento, contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, potenziamento delle competenze di base, nonché prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e prevenzione della devianza minorile.
- Rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e organizzativa che possono limitare l'accesso e la frequenza alle attività pomeridiane, promuovendo condizioni effettive di pari opportunità per tutti gli studenti.

2. La mensa scolastica quale ambiente educativo per la promozione della salute e della sostenibilità

- Valorizzare il servizio di refezione scolastica quale spazio educativo integrato nel percorso formativo degli studenti, favorendo l'acquisizione di corretti stili alimentari e la diffusione di una cultura della salute e del benessere;

- Valorizzare il momento della refezione scolastica quale esperienza educativa e relazionale, finalizzata a promuovere il rispetto delle regole della convivenza civile, l'adozione di comportamenti corretti a tavola, la cura degli spazi e delle attrezzature comuni, il rispetto del lavoro altrui e la consapevolezza del valore sociale del cibo come occasione di condivisione, inclusione e crescita personale;
- Promuovere la conoscenza dei principi della dieta mediterranea, delle produzioni agroalimentari di qualità, dei prodotti biologici, delle filiere corte e dei prodotti a chilometro zero, anche al fine di rafforzare il legame tra scuola, territorio e patrimonio produttivo locale.
- Sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza in materia di educazione alimentare, sicurezza e igiene degli alimenti, incoraggiando comportamenti responsabili e orientati alla tutela della salute individuale e collettiva.
- Diffondere i principi della sostenibilità ambientale e del consumo consapevole, sensibilizzando gli studenti alla riduzione degli sprechi alimentari, alla prevenzione della produzione di rifiuti, alla raccolta differenziata e all'uso efficiente delle risorse, in coerenza con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.

3. Inclusione sociale, sostegno alle famiglie e valorizzazione del ruolo della scuola

- Contribuire alla riduzione dei divari educativi, sociali ed economici, garantendo a tutti gli alunni e studenti l'accesso a opportunità formative e di crescita personale indipendentemente dal contesto familiare e territoriale di provenienza.
- Sostenere le famiglie nella conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro, favorendo una più ampia partecipazione al mercato del lavoro e contribuendo al benessere dei nuclei familiari.
- Rafforzare il ruolo della scuola quale presidio educativo, culturale e sociale del territorio, capace di offrire ambienti sicuri, inclusivi e stimolanti anche oltre l'orario curricolare.
- Promuovere il modello della "scuola aperta", quale luogo di aggregazione e di partecipazione della comunità educante, favorendo la collaborazione tra istituzioni scolastiche, famiglie, enti locali e soggetti del territorio.
- Favorire la piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) o in condizioni di svantaggio socio-culturale, valorizzando le diversità all'interno di un contesto relazionale protetto e guidato dal personale scolastico
- Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e dell'intelligenza emotiva, mirando a educare alla convivenza democratica, alla condivisione, al rispetto reciproco, alla gestione positiva del conflitto e alla cooperazione attraverso il lavoro di gruppo e il gioco strutturato

Articolo 2 - SOGGETTI BENEFICIARI E PREREQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di finanziamento tutte le Istituzioni Scolastiche Statali del primo ciclo di istruzione con sede nel territorio della Regione Siciliana.

Prerequisiti essenziali di ammissibilità:

La partecipazione al presente Avviso è subordinata, a pena di esclusione,

- alla presentazione di una **dichiarazione formale di disponibilità espressa dal Comune** competente. Tale dichiarazione deve attestare l'impegno irrevocabile dell'Ente Locale a garantire l'erogazione del servizio mensa di base per le classi a tempo pieno per l'intero anno scolastico di riferimento.
- **alla disponibilità di locali mensa a norma, anche a decorrere dal mese di ottobre 2026.**

Articolo 3 - OGGETTO DEL FINANZIAMENTO E LIMITI DI CONTRIBUZIONE

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 500.000,00 a valere sul Capitolo 373361 della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2026 e 2027

Per ciascuna istituzione scolastica ammessa al finanziamento è previsto un contributo massimo **di € 20.000,00** (Euro ventimila/00).

L'erogazione del contributo avverrà mediante un primo acconto pari all'80% dell'importo ammesso a finanziamento e un successivo saldo pari al massimo al 20% del suddetto importo a conclusione delle attività progettuali e a seguito di verifica della rendicontazione.

Nel caso di economie, il saldo sarà erogato fino all'importo dovuto risultante dalla rendicontazione presentata dall'Istituzione scolastica. Qualora l'importo rendicontato risulti inferiore all'importo erogato, l'Istituzione scolastica dovrà restituire le somme non utilizzate.

Le risorse stanziare con la presente Circolare sono destinate esclusivamente a coprire i costi di un'integrazione qualitativa e quantitativa del servizio mensa e per la realizzazione di attività di istruzione, da realizzarsi durante il servizio di refezione per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1.

Con riferimento ai costi inerenti all'integrazione del servizio mensa, nel rispetto del principio di sussidiarietà, **l'Istituzione Scolastica andrà ad integrare la disponibilità del servizio offerto dal Comune in una misura massima pari al 40% del servizio complessivo.**

3.1. Spese Ammissibili

Ai fini della presente Circolare, sono considerate ammissibili le seguenti spese strettamente connesse all'integrazione del servizio mensa e alla realizzazione del progetto educativo-laboratoriale finalizzato al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1 della presente circolare:

- Costi per l'erogazione di pasti aggiuntivi o per l'estensione del servizio in giornate non coperte dall'Ente Locale, nel limite del 40% del numero dei pasti già garantiti del servizio erogato dal Comune.
- Spese per il miglioramento qualitativo delle materie prime destinate alla refezione (integrazione di prodotti a chilometro zero, biologici o specifici per regimi dietetici particolari).
- Costi per l'impiego di personale educativo, docenti, ATA o esperti esterni finalizzati alla realizzazione di progetti educativi utili al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, realizzati anche durante il tempo mensa;
- Costi per Corsi di formazione e aggiornamento obbligatori in materia di igiene e sicurezza alimentare (HACCP), rivolti al personale scolastico coinvolto nella vigilanza, assistenza, manipolazione o somministrazione dei pasti, al fine di garantire la corretta applicazione del piano di autocontrollo e l'assoluto rispetto del Reg. CE 852/2004 e del D.Lgs. n. 193/2007.

3.2. Spese Non Ammissibili

In conformità ai principi di sana gestione finanziaria e alla natura del presente finanziamento (incentrato sull'integrazione del servizio e non sull'edilizia strutturale), non sono ammissibili le seguenti spese:

- Costi relativi alla quota base del servizio mensa, pari almeno al 60%, che deve rimanere obbligatoriamente a carico dell'Ente Locale (Comune).
- Incarichi professionali esterni conferiti con procedure di affidamento avviate o concluse prima delle attività previste dalla presente Circolare.
- I costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima delle attività previste dalla presente Circolare.
- Costi di direzione e coordinamento

Articolo 4 - ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO, EQUITÀ TARIFFARIA E TUTELE BASATE SULL'ISEE

Al fine di garantire la massima inclusione, l'universalità dell'accesso al tempo pieno e il pieno adempimento del diritto allo studio, le Istituzioni Scolastiche beneficiarie, in stretto raccordo con i Comuni partner,

assicurano che l'integrazione del servizio mensa non costituisca barriera economica per l'accesso delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al tempo pieno.

La compartecipazione economica eventualmente richiesta alle famiglie per la fruizione del servizio mensa (sia per la quota base comunale che per la quota di integrazione) deve essere rigorosamente articolata per fasce di contribuzione differenziate, progressive e parametrize sulla base dell'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)** del nucleo familiare, in conformità con le disposizioni del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e successive modifiche e integrazioni.

Nell'applicazione delle tariffe si applicano le seguenti tutele minime obbligatorie:

- **Per la quota di servizio integrata dalla scuola (fino al 40%)**, devono essere applicati i medesimi criteri di proporzionalità e le stesse fasce ISEE già deliberati dall'Ente Locale per il servizio di refezione ordinario, evitando disparità di trattamento economico all'interno della stessa giornata scolastica.
- **Esenzione totale:** Deve essere garantita l'esenzione totale dal pagamento del servizio per gli alunni appartenenti a nuclei familiari rientranti nella fascia ISEE a "soglia di povertà" o di marginalità sociale, secondo i parametri stabiliti dai regolamenti del Comune di riferimento.
- **Alunni con disabilità e vulnerabilità:** Sono fatte salve le agevolazioni e le esenzioni totali per gli alunni con disabilità certificata (ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) o per i minori in carico ai servizi sociali professionali, indipendentemente dal valore ISEE, al fine di favorire la massima inclusione nei laboratori relazionali e sociali pomeridiani.

Articolo 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istituzioni scolastiche interessate possono presentare la domanda, completa della relativa documentazione, che dovrà pervenire al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, a partire dalla pubblicazione della presente Circolare ed **entro e non oltre il termine del 08/07/2026**.

La pubblicazione sarà effettuata nel sito del dipartimento:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale>

La modalità di presentazione è esclusivamente tramite PEC di titolarità dell'Istituzione Scolastica, da inviare al seguente indirizzo: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Nell'oggetto della PEC, dovranno essere indicati il mittente (denominazione dell'Istituzione Scolastica Statale) e la dicitura "Circolare n./2026".

Le domande dovranno essere complete della seguente documentazione, pena la inammissibilità dell'istanza:

- Modulo di domanda secondo il format *Allegato A*) comprensivo di piano finanziario dettagliato che dimostri come il contributo richiesto non superi il limite del 40% del numero dei pasti complessivi erogati dal Comune, sottoscritto digitalmente dal Dirigente Scolastico in modalità Pades Grafica;
- Dichiarazione del Dirigente Scolastico di disponibilità di locali mensa a norma secondo il formato *Allegato B*), a firma del Dirigente Scolastico in modalità Pades Grafica;
- Copia dell'attestazione del Comune di garanzia del servizio mensa di base. La copia dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Dirigente scolastico in modalità Pades Grafica.
- Copia della delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del progetto e della candidatura, contenente il riferimento specifico alla presente Circolare. La copia della delibera allegata all'istanza deve essere sottoscritta digitalmente in modalità Pades Grafica.

Qualora il Consiglio d'istituto non si sia ancora riunito, è eccezionalmente ammessa la presentazione, della seguente documentazione:

- a) delibera quadro con cui il Consiglio d'istituto, prima dell'inizio dell'anno scolastico, ha autorizzato l'adesione a circolari/avvisi dell'Amministrazione regionale, ferma restando la successiva adozione di una specifica delibera per la singola iniziativa progettuale prima dell'erogazione dei relativi fondi e comunque non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di finanziamento.

Oppure

- b) apposita dichiarazione di impegno del Dirigente Scolastico ad acquisire la delibera concernente la singola iniziativa prima dell'effettiva erogazione dei fondi e comunque non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di finanziamento. La firma dovrà essere in modalità Pades Grafica;

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti, a pena di inammissibilità della domanda, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Dirigente Scolastico in modalità Pades Grafica.

La documentazione di cui sopra e le previste modalità di presentazione delle istanze sono elementi essenziali ai fini della ricevibilità e dell'ammissibilità delle istanze.

Art. 6 – Istruttoria delle domande

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali. Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo, determinato da data e ora della PEC, e fino a esaurimento fondi/risorse.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione, sarà pubblicato l'Elenco delle istanze pervenute, contenente i dati relativi a data, orario di ricezione e importo richiesto.

Tale pubblicazione, effettuata sul sito istituzionale del Dipartimento: (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale/dipartimento-istruzione-universita-diritto-allo-studio>)

avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Decorsi 5 giorni dalla pubblicazione, in assenza di osservazioni da parte delle Istituzioni Scolastiche, l'elenco sarà considerato definitivo ai fini dell'istruttoria.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, il Responsabile del Procedimento avvierà l'istruttoria limitatamente alle istanze in posizione utile rispetto alle risorse stanziare. Qualora un'istanza dovesse risultare non ammissibile, si procederà all'esame di quella immediatamente successiva.

L'istruttoria sarà svolta sulla base delle seguenti verifiche:

Ricevibilità: Sarà accertata la ricevibilità sulla base dei seguenti elementi:

- rispetto delle modalità e dei termini di presentazione;
- requisiti dei soggetti proponenti ai sensi della presente Circolare;
- completezza della documentazione trasmessa.

Ammissibilità Le proposte ricevibili saranno oggetto di valutazione in merito ai seguenti aspetti:

- conformità della documentazione ai modelli allegati;
- corretta sottoscrizione della documentazione;
- coerenza del progetto con gli obiettivi della circolare;
- ammissibilità della spesa.

Al termine delle attività istruttoria, saranno pubblicati i seguenti elenchi:

- **Elenco provvisorio delle istanze finanziabili fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;**
- **Elenco provvisorio delle istanze non ricevibili o non ammissibili.**

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dei suddetti, in assenza di rilievi da parte delle Istituzioni scolastiche, sarà adottato il provvedimento definitivo di finanziamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere gli elenchi in ordine cronologico qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

Art. 7 – Erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

7.1 Erogazione

Il finanziamento sarà erogato in funzione delle disponibilità sul capitolo 372555 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2026.

La liquidazione del contributo sarà disposta dal Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali con le seguenti modalità:

- **Anticipazione (80%):** ad avvenuto perfezionamento dell'impegno di spesa in favore dei progetti ammessi, assunto con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento;
- **Saldo (20%):** a seguito della rendicontazione finale delle attività progettuali. Per le modalità di rendicontazione delle spese, si rimanda al successivo punto 6.2."

7.2 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione è attività propedeutica alla erogazione del saldo del 20% del finanziamento. Ciascun soggetto beneficiario del contributo dovrà trasmettere la domanda di pagamento/rendiconto (*Allegato C*) contenente l'elenco dettagliato delle spese rendicontate riportante: voce di spesa, estremi della fattura o altro giustificativo di spesa, mandato di pagamento e relativa quietanza. Per la quota di spese corrispondenti al saldo da erogare (20%) nel rendiconto potranno essere indicati i giustificativi o impegni di spesa (ovvero impegni giuridicamente vincolanti anche senza pagamenti). La suddetta documentazione deve essere prodotta unitamente a copia del Verbale dei Revisori dei Conti dal quale risulti l'approvazione del suddetto rendiconto.

I progetti ammessi a finanziamento, dovranno concludersi entro il 30/05/2027 ed essere rendicontati entro il 30/06/2027.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa al Servizio 1 – Funzionamento Scuole Statali, a mezzo PEC all'indirizzo PEC dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Successivamente, entro e non oltre 90 giorni dall'erogazione del saldo, l'Istituzione scolastica dovrà produrre idonea attestazione dei Revisori dei Conti da cui emerga che gli impegni giuridicamente vincolanti, rendicontati per la quota del suddetto saldo, sono stati regolarmente quietanzati.

L'Amministrazione regionale si riserva di fornire chiarimenti e ulteriori dettagli in merito alle modalità di gestione dell'intervento e della rendicontazione delle spese.

Art. 8 – Tutela della Privacy e Protezione dei Dati Personali

Le istituzioni scolastiche partecipanti si impegnano a garantire la tutela della privacy e la protezione dei dati personali, in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e la normativa nazionale vigente.

Le attività previste dal progetto, in particolare quelle che coinvolgono gli studenti e la produzione di materiali multimediali, dovranno essere realizzate nel pieno rispetto dei principi di minimizzazione dei dati, trasparenza, integrità e riservatezza. Le scuole dovranno ottenere il consenso informato dei partecipanti o, nel caso di minori, dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, per qualsiasi attività che comporti la raccolta, il

trattamento o la diffusione di dati personali o immagini. Dovranno essere adottate misure di sicurezza adeguate per prevenire accessi non autorizzati, divulgazioni o alterazioni dei dati.

L'Assessorato si riserva il diritto di richiedere documentazione attestante l'adozione di tali misure e il rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 9 – Clausola di Salvaguardia

L'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana si riserva la facoltà di revocare la presente Circolare, di sospenderne l'efficacia, di modificarne i termini e le condizioni o di non procedere all'assegnazione dei contributi, qualora sopravvengano motivi di interesse pubblico, di ordine normativo, finanziario o tecnico, o qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti. In tali circostanze, l'Assessorato darà tempestiva comunicazione attraverso i propri canali istituzionali. Nessun diritto potrà essere vantato dalle istituzioni scolastiche in caso di esercizio di tale facoltà.

Gli Uffici Scolastici territorialmente competenti sono invitati ad assicurare la massima diffusione della presente Circolare.

La presente Circolare sarà pubblicata sul sito del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della regione Siciliana, ai sensi della L.R. n. 5 del 05/04/2011 e ss.mm.ii..

Art. 10 – Allegati

- **Allegato A – Domanda**
- **Allegato B – Dichiarazione disponibilità locali**
- **Allegato C - Domanda di pagamento a saldo e rendiconto finanziario**

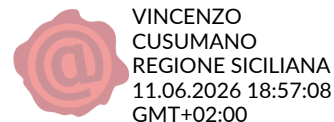
Il Dirigente del Servizio 1

Rosaria Gallotta



Il Dirigente Generale

Vincenzo Cusumano



L'Assessore dell'Istruzione e della Formazione professionale

On.le Avv. Girolamo Turano

Firmato digitalmente da GIROLAMO TURANO
Data: 2026.06.11 19:03:55 +02'00'